

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**AGENZIA LAVORO**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 1698 del 05/09/2024 BOLOGNA

**Proposta:** DLV/2024/1743 del 05/09/2024

**Struttura proponente:** SERVIZIO TERRITORIALE NORD  
AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO

**Oggetto:** PROVVEDIMENTO DI APPLICAZIONE DEL REGIME DI CONDIZIONALITÀ PER  
BENEFICIARI DI NASPI O DIS-COLL - AMBITO TERRITORIALE NORD -  
CENTRO PER L'IMPIEGO DI LUGO (RA)

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO TERRITORIALE NORD

**Firmatario:** ANDREA PANZAVOLTA in qualità di Responsabile di servizio

**Responsabile del  
procedimento:** Maddalena Savorani

Firmato digitalmente

## IL DIRIGENTE

Visti:

- la legge regionale n. 17 del 1° agosto 2005 e ss.mm.ii. recante “*Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro*” ed in particolare:
  - l’art. 32 bis “*Agenzia regionale per il lavoro*”, inserito dall’art. 54 della L.R. 13/2015 e ss.mm., ed in particolare il comma 2, lett. g), in base al quale l’Agenzia Regionale per il Lavoro provvede a governare e dirigere i servizi pubblici per il lavoro;
- il d.lgs. 14 settembre 2015, n. 150 recante “*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*” ed in particolare:
  - l’art. 2 “*Indirizzi generali in materia di politiche attive del lavoro*” con cui si prevede un decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, che determini i tempi entro i quali debbono essere convocate le diverse categorie di utenti;
  - l’art. 21 “*Rafforzamento dei meccanismi di condizionalità e livelli essenziali delle prestazioni relative ai beneficiari di strumenti di sostegno al reddito*” che descrive i meccanismi di condizionalità, gli obblighi e le sanzioni per i percettori di Nuova Assicurazione Sociale per l’Impiego (NASpI) o di Indennità di disoccupazione per i lavoratori con rapporto di collaborazione coordinata (DIS-COLL);
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 11 gennaio 2018 n. 4 attuativo dell’articolo 2, d.lgs. 150/2015, recante le “*Linee di indirizzo triennali dell’azione in materia di politiche attive*” ed in particolare:
  - l’art. 4 “*Tempi di convocazione delle diverse categorie di utenti*”;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 10 aprile 2018 n. 42 recante la definizione dell’offerta di lavoro congrua, ai sensi degli artt. 3 e 25 del d.lgs. n.150/2015;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di ANPAL del 26 luglio 2017 n. 18, come modificata dalla successiva deliberazione del 10 luglio 2018 n. 27, che regola la composizione e il funzionamento del “*comitato per ricorsi in tema di condizionalità*” previsto all’art. 21, comma 12, del d.lgs. 150/2015;
- la delibera del Comitato per i ricorsi di condizionalità del 2 dicembre 2019 n. 54 che approva i “*criteri adottati nelle valutazioni dei ricorsi dal Comitato per i ricorsi di condizionalità di cui all’art. 21, comma 12, del D.lgs. 150/2015*”;

- la nota del direttore generale dell'ANPAL dell'11 giugno 2018 n. 7122 con cui si forniscono indicazioni operative circa le modalità di comunicazione dei provvedimenti sanzionatori adottati dai CPI ai sensi dell'art. 21, comma 10, del d.lgs. 150/2015;
- la circolare ANPAL n. 1 del 5 agosto 2022 avente ad oggetto *“Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal programma”*;
- la nota operativa ANPAL 5 dicembre 2022, avente ad oggetto: *“Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL – seguiti”*;
- la circolare dell'INPS n. 224 del 15 dicembre 2016 avente per oggetto *“Misure di condizionalità e regime sanzionatorio per i percettori delle prestazioni di disoccupazione ASpI, miniASpI, NASpI, DIS-COLL, Mobilità e ASDI di cui all'art. 21 del Decreto legislativo n. 150 del 2015 come integrato dal d.lgs. n.185 del 2016”*;
- la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 marzo 2016 n. 3374 ad oggetto *“richiesta di chiarimenti e indicazioni sulla normativa in materia di stato di disoccupazione – d.lgs. 150/2015”* e in particolare il punto Q.7. *“giustificato motivo”*.
- il D.L. 5 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni dalla L. 3 luglio 2023, n. 85, *“Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro”* ed in particolare l'art.12, co. 5, in merito alle modalità di convocazione per la stipula del Patto di Servizio Personalizzato, di cui all'art. 20 d.lgs. n. 150/2015;
- la deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 2023, n. 1315 avente ad oggetto: *“Approvazione delle indicazioni operative per i soggetti accreditati ai servizi per il lavoro e per i soggetti accreditati alla formazione per l'attuazione dei programmi di politica attiva”*;
- il D.L. 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla l. 10 agosto 2023, n. 112 *“Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025”* ed in particolare:
  - l'art. 3 co. 1, in merito all'attribuzione delle funzioni dell'Agenzia nazionale politiche attive del lavoro (ANPAL) al Ministero del lavoro e delle politiche sociali a decorrere dalla data di entrata in vigore del D.P.C.M. recante il regolamento di organizzazione del medesimo Ministero del Lavoro, con la conseguente soppressione di ANPAL;
  - l'art. 3, co. 4 riportante *“ogni riferimento all'ANPAL contenuto in norme di legge o in norme di rango secondario è da intendersi riferito al Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, è abrogato nelle parti incompatibili con le disposizioni del presente decreto”*;

- il D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230 avente ad oggetto “*Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione*”, pubblicato in *GU n.38 del 15-2-2024 ed entrata in vigore dal 1° marzo 2024*;

Dato atto:

- che per l’attuazione delle azioni a favore dei percettori di NASPI e DIS-COLL e per la gestione della condizionalità:
  - i Centri Per l’Impiego verificano la condizione di percettore di NASPI o DIS-COLL tramite cooperazione applicativa per le informazioni sulla presentazione della domanda e l’interrogazione della Banca Dati Percettori dell’INPS per l’effettiva percezione;
  - i Centri Per l’Impiego verificano lo stato occupazionale tramite le comunicazioni obbligatorie disponibili sul Sistema Informativo Lavoro della Regione Emilia-Romagna (SILER);
  - i Centri Per l’Impiego e i soggetti privati accreditati ai servizi per il lavoro convocano il percettore di NASPI o DIS-COLL con le modalità previste dal Comitato per i ricorsi di condizionalità;
  - i Centri Per l’Impiego verificano le assenze ingiustificate del percettore di NASPI o DIS-COLL agli appuntamenti e alle attività previste tramite:
    - verifica della presenza fisica della persona all’appuntamento se si svolge presso il Centro Per l’Impiego;
    - verifica tramite video-chiamata e sottoscrizione del Patto di Servizio Personalizzato con credenziali SPID sul portale Lavoro Per Te se l’appuntamento si svolge a distanza con il Centro Per l’Impiego;
    - ricezione di comunicazioni formali via PEC da parte dei soggetti privati accreditati per gli appuntamenti e le attività di politica attiva del lavoro che si svolgono presso gli stessi soggetti privati accreditati;
  - i Centri Per l’Impiego e i soggetti privati accreditati acquisiscono e valutano la documentazione presentata dai percettori di NASPI o DIS-COLL, nei tempi di cui alla nota MLPS del 4/3/2016 prot. 39/0003374, a dimostrazione dei giustificati motivi in caso di assenza agli appuntamenti e alle attività previste;
  - i Centri Per l’Impiego registrano sul SILER, a seguito di imputazione degli esiti degli appuntamenti da parte dei propri operatori o di ricezione di comunicazioni formali via PEC da parte dei soggetti privati accreditati, le informazioni inerenti agli eventi di condizionalità tra cui:
    - centro per l’Impiego che trasmette l’informazione;

- tipologia di evento di condizionalità (tra quelli previsti dalla tabella predisposta da ANPAL);
- codice fiscale del percettore di NASPI o DIS-COLL;
- codice fiscale dell'operatore che trasmette l'informazione;
- codice identificativo della domanda di sostegno al reddito (NASPI o DIS-COLL);
- data della domanda di sostegno al reddito;
- data dell'evento di condizionalità;
- eventuali note.

Dato atto che secondo quanto disposto all'art. 21 del d.lgs. n. 150/2015:

- co. 7 lettere a) e b): la mancata presentazione o partecipazione, in assenza di giustificato motivo, alle attività ivi richiamate, comporta, al verificarsi del primo evento, la sanzione della decurtazione di un quarto di una mensilità della prestazione di sostegno al reddito, al verificarsi del secondo evento, la sanzione della decurtazione di una mensilità della prestazione di sostegno al reddito ed, al verificarsi del terzo evento, la sanzione della decadenza dalla prestazione e dallo stato di disoccupazione;
- co. 7 lettera c): la mancata partecipazione, in assenza di giustificato motivo, alle attività ivi richiamate, comporta, al verificarsi del primo evento, la sanzione della decurtazione di una mensilità della prestazione di sostegno al reddito ed, al verificarsi del secondo evento, la decadenza dalla prestazione di sostegno al reddito e dallo stato di disoccupazione;
- co. 7 lettera d): la mancata accettazione, in assenza di giustificato motivo, di un'offerta di lavoro congrua ai sensi dell'articolo 25, comporta la decadenza dalla prestazione e dallo stato di disoccupazione;
- co. 9: nei casi di decadenza dalla prestazione e dallo stato di disoccupazione non è possibile una nuova registrazione prima che siano trascorsi due mesi;
- co. 10: “il Centro per l’Impiego adotta le relative sanzioni, inviando pronta comunicazione, per il tramite del sistema informativo di cui all'articolo 13, all'ANPAL ed all'INPS, che emette i provvedimenti conseguenti e provvede a recuperare le somme indebite eventualmente erogate”.

Considerato che con lettera Prot. 0282258.U del 06/09/2023 l'Agenda Regionale ha inviato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali una richiesta di chiarimento relativa all'applicazione della decadenza dallo stato di disoccupazione;

Ritenuto:

- che l'attuazione del comma 10 dell'art. 21 del d.lgs. 150/2015 debba avvenire tramite provvedimento del dirigente dell'Agenda Regionale per il Lavoro competente per area territoriale;
- che dalla lettura dell'art. 21, co. 7, si evinca che solo quando il beneficiario è percettore di Naspi/DIS-COLL è soggetto ai meccanismi della condizionalità, con la conseguenza che, qualora il beneficiario sia in una condizione di "sospensione" da Naspi/DIS-COLL non è soggetto a condizionalità;
- che nella banca dati percettori dell'INPS, il cui accesso è consentito ai Centri per l'Impiego, la condizione di "percettore" o di soggetto in "sospensione" da Naspi/DIS-COLL non è sempre aggiornata con la conseguenza dell'impossibilità per i Centri per l'Impiego di individuare l'effettivo numero di eventi sanzionatori, salvo un riscontro da parte di INPS sulla concreta applicazione della sanzione a seguito della comunicazione degli eventi registrati e oggetto di provvedimenti;
- che al fine della corretta individuazione della progressione numerica degli eventi oggetto di sanzione è necessario avere riscontro da parte di INPS sulla motivazione in caso di non applicazione della sanzione segnalata;
- che al verificarsi degli eventi per i quali è prevista la sanzione della decadenza dalla prestazione di sostegno al reddito e dallo stato di disoccupazione, il suddetto provvedimento debba disporre la decadenza dallo stato di disoccupazione, dall'adozione del presente atto, con la conseguente gestione della banca dati SILER (Sistema Informativo lavoro dell'Emilia Romagna), l'aggiornamento della SAP (Scheda Anagrafica professionale ai sensi dell'art. 13 co.3, D,Lgs n. 150/2015) e la comunicazione all'utente dell'impossibilità di una nuova registrazione, presso qualsiasi centro per l'impiego, su tutto il territorio nazionale, per due mesi dalla decadenza dello stato di disoccupazione;
- che in attesa del chiarimento richiesto al Ministero del lavoro e delle Politiche sociali dall'Agenda Regionale per il Lavoro con lettera Prot. 0282258.U del 06/09/2023 non sia possibile procedere con l'applicazione della decadenza dallo stato di disoccupazione;
- che nelle more dell'entrata in funzione di una procedura informatizzata, il provvedimento sarà trasmesso secondo le modalità indicate al link [Ricorsi di condizionalità | Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali](#) e dunque mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) a "sanzioni.condizionalita@pec.anpal.gov.it" e il medesimo provvedimento sarà inviato anche alla sede INPS competente, per gli atti di propria competenza;

- che, come previsto dall'art. 21 comma 13 d.lgs. 150/2015, le risorse non erogate in relazione a prestazioni oggetto del presente provvedimento debbano essere versate da INPS per il 50 per cento a favore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna tramite bonifico bancario, su Conto di Tesoreria intestato all'Agenzia Regionale per il Lavoro: UNICREDIT SPA – Filiale cod. 31200 BOLOGNA UGO BASSI - Via Ugo Bassi n. 1 - 40121 Bologna (BO) – IBAN:

PAESE	CIN EUR	CIN	ABI	CAB	N°CONTO
IT	26	Y	02008	02435	00010440736 6

Valutato:

- che dal **01/08/2024** al **31/08/2024** sono stati registrati dal **Centro per l'Impiego di Lugo** afferente all'AREA NORD, a seguito di imputazione degli esiti degli appuntamenti da parte dei propri operatori o di ricezione di comunicazioni formali via PEC da parte dei soggetti privati accreditati, i seguenti eventi di condizionalità relativi a percettori di NASPI o DIS-COLL:

N°**15** eventi di tipo **X07**, corrispondente alle indicazioni di cui al d.lgs. n. 150/2015, art. 21, co. 7, lett. a) e b), di cui N° **1 terzo evento** che ha come conseguenza la decadenza dalla prestazione di sostegno al reddito e dallo stato di disoccupazione

- che l'allegato 1 riporta i dati essenziali relativi agli eventi di condizionalità per i percettori di NASPI o DIS-COLL, compreso il numero degli eventi di condizionalità in capo a ciascun percettore, determinato sulla base delle informazioni contenute nel sistema informativo SILER, eccetto i dati identificativi delle persone fisiche contenuti nella relativa scheda privacy, parti integranti e sostanziali della presente determinazione;
- che è necessario procedere a comunicare, tramite pubblicazione al seguente link <https://www.agenzialavoro.emr.it/normativa/atti-amministrativi/applicazione-condizionalita-beneficiari-naspi-discoll> ai percettori interessati il presente provvedimento avente ad oggetto gli eventi di condizionalità che li abbiano riguardati e le modalità di ricorso avverso il provvedimento stesso;
- che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al “Comitato per i ricorsi di condizionalità” entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento da parte del percettore di strumenti di sostegno al reddito, secondo le modalità indicate al link [Ricorsi di condizionalità | Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali](#), oppure all'autorità giudiziaria competente, nei termini previsti dalla legge.

Visti:

- il Regolamento UE del 27 aprile 2016, n. 679 “General Data Protection Regulation”;
- il d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii.;

- la l. 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e ss.mm.ii.;

Richiamate infine:

- le deliberazioni della Giunta Regionale:
  - n. 1620 del 29 ottobre 2015 *“Approvazione Statuto dell’Agenzia Regionale per il Lavoro in attuazione della L.R. n. 13/2015”*;
  - n. 364 del 11 marzo 2019 *“Approvazione modifica del regolamento di organizzazione dell’Agenzia Regionale per il Lavoro approvato con delibera di Giunta Regionale n. 1927/2016 e di quanto disposto con delibera di Giunta Regionale n. 2181/2017”*;
  - n. 191 del 5 febbraio 2024 *“Assunzione di un Dirigente ai sensi dell’art. 18 della L.R. N. 43/2001 e ss.mm.ii. per il conferimento dell’incarico di Direttore dell’Agenzia Regionale per il Lavoro”*;
- la determinazione del Dirigente del Servizio Affari generali e Risorse Umane dell’Agenzia Regionale per il Lavoro:
  - n. 246 del 15 febbraio 2024 *“Conferimento incarico di Direttore dell’Agenzia Regionale per il Lavoro, ai sensi dell’art. 32-bis, comma 4 della L.R. N. 17/2005 e ss.mm.ii., di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale N. 191 del 05/02/2024 – Presa d’atto”*
- le determinazioni del Direttore dell’Agenzia Regionale per il Lavoro:
  - n. 79 del 26 ottobre 2016 con la quale ha adottato il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia stessa, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1927 del 21 novembre 2016, come successivamente modificato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2181 del 28 dicembre 2017 ed in particolare l’art. 10 e successive modificazioni ed integrazioni;
  - n. 144 del 31/01/2024 – *“P.I.A.O. 2024-2026 dell’Agenzia Regionale per il lavoro dell’Emilia-Romagna - Approvazione”* ;
  - n. 284 del 10 aprile 2017 con la quale il Direttore dell’Agenzia Regionale per il Lavoro ha definito le *“Modalità di svolgimento delle funzioni dirigenziali dell’Agenzia per il lavoro dell’Emilia-Romagna”*;



- n. 1277 del 7 dicembre 2018 *“Dirigenti delle Province e della Città metropolitana di Bologna trasferiti all’Agenzia Regionale per il Lavoro dell’Emilia-Romagna ai sensi dell’art. 1 c. 793 della L. n. 205/2017. Proroga incarichi dirigenziali anno 2019.”* e n. 1553 del 10 dicembre 2019 *“Conferimento incarichi dirigenziali presso l’agenzia regionale per il lavoro con decorrenza 1° gennaio 2020”*;
  - n. 1257 del 7 agosto 2020 *“Macrostruttura dell’Agenzia Regionale per il Lavoro dell’Emilia-Romagna. Modificazione ambiti territoriali”*;
  - n. 1373 del 11 settembre 2020 assunzione di n. 4 dirigenti *“Servizio Territoriale del Lavoro”* e *“Servizio Integrativo del Lavoro”* presso l’Agenzia Regionale per il Lavoro;
  - n. 1451 del 1° ottobre 2020 *“Conferimento incarichi dirigenziali di responsabile di servizio territoriale e del servizio integrativo politiche del lavoro presso l’Agenzia Regionale per il Lavoro con decorrenza 01/10/2020”* e fino al 31/12/2023;
  - n. 2219 del 21 dicembre 2023 *“Conferimento incarichi dirigenziali di Responsabile dei Servizi Territoriali, Politiche del Lavoro, Affari Generali e Risorse Umane, Bilancio e Patrimonio, Innovazione e Trasformazione Digitale presso l’Agenzia Regionale per il Lavoro con decorrenza 1/1/2024”*;
  - n. 235 del 4 marzo 2021 *“Macrostruttura dell’Agenzia Regionale per il Lavoro dell’Emilia-Romagna. Modificazione a seguito riorganizzazione del Servizio Affari Generali, Bilancio e Risorse Umane”*;
  - n. 1368 del 24 novembre 2021 *“Istituzione, descrizione e graduazione di nuove posizioni organizzative. Riapprovazione con modifiche dei criteri generali per la gestione dell’istituto delle posizioni organizzative e dei criteri per la loro graduazione”*;
  - n. 1486 del 20 dicembre 2021 *“Conferimento incarichi di responsabilità di Posizione Organizzativa 2022-2024 presso l’Agenzia Regionale per il Lavoro”*;
  - n. 1256 del 14/10/2022, avente ad oggetto: *“Ripartizione delle competenze in tema di Privacy e Linee Guida per i soggetti attuatori e gli incaricati dell’Agenzia Regionale per il Lavoro - Abrogazione della determinazione n. 1141/2018”*;
  - n. 2023 del 22/11/2023: *“Macrostruttura dell’Agenzia regionale per il Lavoro dell’Emilia-Romagna. Modificazione a seguito riorganizzazione. Approvazione declaratorie Posizioni Dirigenziali Politiche del Lavoro, Affari generali e Risorse Umane e Innovazione e Trasformazione Digitale”*;
- le determinazioni del Dirigente dell’Agenzia Regionale per il Lavoro del Servizio Territoriale Nord

- n. 5 del 09 gennaio 2024 “*Deleghe di competenze dirigenziali agli incaricati di Elevata Qualificazione del Servizio Territoriale Area Nord – Ferrara e Ravenna*”;
- n. 36 del 16 gennaio 2024 “*Individuazione dei responsabili del procedimento ai sensi dell’art. 5 e ss. della L. 241/1990 – Ambito territoriale Area Nord Ferrara e Ravenna*”;
- n. 620 del 11/04/2024 “*Approvazione articolazione organizzativa del Servizio Territoriale Nord ambiti di Ferrara e Ravenna con relative competenze, attribuzioni e assegnazione del personale alle unità organizzative*”;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell’art. 5 della l. n. 241/1990 e ss.mm.ii, è la Titolare di incarico di Elevata Qualificazione di Direzione del **Centro per l’Impiego di Lugo** con delega di funzioni dirigenziali dell’Agenzia Regionale per il Lavoro, **Maddalena Savorani**, così come stabilito dalla determinazione dirigenziale n. 36 del 16 gennaio 2024;

Attestato che sia il sottoscritto Dirigente del Servizio Territoriale Area Nord dell’Agenzia Regionale per il Lavoro dell’Emilia-Romagna, Dott. Andrea Panzavolta, sia il Responsabile del Procedimento non si trovano in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi *ex art. 6 bis* della l. n. 241/1990.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

#### D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate:

di dare atto che dal **01/08/2024** al **31/08/2024** sono stati registrati dal **Centro per l’Impiego di Lugo** afferente all’AREA NORD, a seguito di imputazione degli esiti degli appuntamenti da parte dei propri operatori o di ricezione di comunicazioni formali via PEC da parte dei soggetti privati accreditati, i seguenti eventi di condizionalità relativi a percettori di NASPI o DIS-COLL:

N°**15** eventi di tipo **X07**, corrispondente alle indicazioni di cui al d.lgs. n. 150/2015, art. 21, co. 7, lett. a) e b), di cui N° **1 terzo evento** che ha come conseguenza la decadenza dalla prestazione di sostegno al reddito e dallo stato di disoccupazione

di dare atto che i dati essenziali relativi agli eventi di condizionalità per i percettori di NASPI o DIS-COLL, compreso il numero degli eventi di condizionalità in capo a ciascun percettore, determinato sulla base delle informazioni contenute nel sistema informativo SILER, individuati dal relativo codice identificativo della domanda di sostegno al reddito (NASPI o DIS-COLL), sono riportati nell’allegato 1 e identificati nella relativa scheda privacy, parti integranti e sostanziali della presente determinazione;

di richiedere ad INPS un riscontro sull’effettiva applicazione della sanzione a seguito della comunicazione del presente provvedimento, con indicazione della motivazione in caso di non

applicazione della sanzione segnalata;

di stabilire che, rispetto ai percettori per cui è prevista la sanzione della decadenza dalla prestazione di sostegno al reddito e dallo stato di disoccupazione, è necessario disporre la decadenza dallo stato di disoccupazione solo una volta accertata l'applicazione della sanzione della decadenza della Naspi o DIS-COLL da parte di INPS;

di stabilire altresì che in attesa del chiarimento richiesto al Ministero del lavoro e delle Politiche sociali dall' Agenzia Regionale per il Lavoro con lettera Prot. 0282258.U del 06/09/2023 non si procede con l'applicazione della decadenza dallo stato di disoccupazione;

di trasmettere tramite PEC, entro 5 giorni dall'adozione, il presente provvedimento alle sedi INPS competenti e al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

di procedere a comunicare, tramite pubblicazione al seguente link <https://www.agenzia lavoro.emr.it/normativa/atti-amministrativi/applicazione-condizionalita-beneficiari-naspi-discoll> ai percettori interessati il presente provvedimento avente ad oggetto gli eventi di condizionalità che li abbiano riguardati e le modalità di ricorso avverso il provvedimento stesso;

di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al “*Comitato per i ricorsi di condizionalità*”, entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento da parte del percettore di strumenti di sostegno al reddito, secondo le modalità indicate al link [Ricorsi di condizionalità | Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali](#), oppure all'autorità giudiziaria competente, nei termini previsti dalla legge;

di dare atto che, come previsto dall'art. 21, comma 13, d.lgs. 150/2015, le risorse non erogate in relazione a prestazioni oggetto del presente provvedimento debbano essere versate da INPS per il 50 per cento a favore dell' Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna tramite bonifico bancario, sul Conto di Tesoreria intestato all' Agenzia Regionale per il Lavoro: UNICREDIT SPA – Filiale cod. 31200 BOLOGNA UGO BASSI - Via Ugo Bassi n. 1 - 40121 Bologna (BO) - IBAN:

PAESE	CIN EUR	CIN	ABI	CAB	N° CONTO
IT	26	Y	02008	02435	00010440736 6

di dare atto che il Responsabile del procedimento è la Titolare di incarico di Elevata Qualificazione di Direzione del **Centro per l'Impiego di Lugo** con delega di funzioni dirigenziali

dell'Agencia Regionale per il Lavoro, **Maddalena Savorani** così come stabilito dalla determinazione dirigenziale n. 36 del 16 gennaio 2024;

di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in premessa.

IL DIRIGENTE

Dott. Andrea Panzavolta

*Firmato digitalmente*

Documento prodotto e conservato in originale informatico. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del d.lgs. n. 39/1993 e l'art. 3 bis, co. 4 bis del "Codice dell'Amministrazione digitale".

<b>ELENCO EVENTI CENTRO PER L'IMPIEGO DI LUGO</b>
---

N. riga	Protocollo INPS	Data domanda di sostegno al reddito	Data evento condizionalità	Tipo evento	Numero evento <sup>i</sup>	N. protocollo convocazione con R/R del Centro per l'Impiego o SMS/ E-MAIL	N. protocollo convocazione con Patto di Servizio del Centro per l'Impiego	N. protocollo comunicazione da Ente accreditato a mezzo pec
1	INPS.6691.04/06/2024.0024184	04/06/2024	02/08/2024	<b>X07-Mancata presentazione e partecipazione alle iniziative</b> di cui al d.lgs. n. 150/2015, art. 21, co. 7, lett. a) e b)	Prima mancata presentazione	SMS del 26/07/2024		
2	INPS.6600.23/05/2024.0150410	23/05/2024	05/08/2024	<b>X07-Mancata presentazione e partecipazione alle iniziative</b> di cui al d.lgs. n. 150/2015, art. 21, co. 7, lett. a) e b)	Prima mancata presentazione	SMS e E-MAIL del 19/07/2024		
3	INPS.6691.22/05/2024.0022392	22/05/2024	06/08/2024	<b>X07-Mancata presentazione e partecipazione alle iniziative</b> di cui al d.lgs. n. 150/2015, art. 21, co. 7, lett. a) e b)	Prima mancata presentazione	SMS del 19/07/2024		
4	INPS.6691.19/01/2023.0002722	19/01/2023	07/08/2024	<b>X07-Mancata presentazione e partecipazione alle iniziative</b> di	Seconda mancata presentazione	SMS e E-MAIL del 24/07/2024		

				cui al d.lgs. n. 150/2015, art. 21, co. 7, lett. a) e b)				
5	INPS.6691.22/03/2024.0015684	22/03/2024	07/08/2024	<b>X07-Mancata presentazione e partecipazione alle iniziative</b> di cui al d.lgs. n. 150/2015, art. 21, co. 7, lett. a) e b)	Terza mancata presentazione	SMS e E-MAIL del 24/07/2024		
6	INPS.6691.13/03/2024.0014263	13/03/2024	13/08/2024	<b>X07-Mancata presentazione e partecipazione alle iniziative</b> di cui al d.lgs. n. 150/2015, art. 21, co. 7, lett. a) e b)	Prima mancata presentazione	SMS e E-MAIL del 30/07/2024		
7	INPS.6600.14/03/2024.0066607	14/03/2024	13/08/2024	<b>X07-Mancata presentazione e partecipazione alle iniziative</b> di cui al d.lgs. n. 150/2015, art. 21, co. 7, lett. a) e b)	Prima mancata presentazione	App. politiche attive Prot. 2024/288100 del 17/07/2024 + SMS del 17/07/2024		
8	INPS.6691.26/04/2024.0019749	26/04/2024	12/08/2024	<b>X07-Mancata presentazione e partecipazione alle iniziative</b> di cui al d.lgs. n. 150/2015, art. 21, co. 7, lett. a) e b)	Seconda mancata presentazione	SMS e E-MAIL del 24/07/2024		
9	INPS.6691.24/04/2024.0019612	24/04/2024	07/08/2024	<b>X07-Mancata presentazione e partecipazione alle iniziative</b> di cui al d.lgs. n. 150/2015, art. 21, co. 7, lett. a) e b)	Seconda mancata presentazione	SMS del 24/07/2024		
10	INPS.6690.06/12/2023.0036390	06/12/2023	21/08/2024	<b>X07-Mancata presentazione e</b>	Seconda mancata	R/R Prot. 11/07/2024.0255014.U		

				partecipazione alle iniziative di cui al d.lgs. n. 150/2015, art. 21, co. 7, lett. a) e b)	presentazione			
11	INPS.6600.27/05/2024.0153017	27/05/2024	23/08/2024	<b>X07-Mancata presentazione e partecipazione alle iniziative di cui al d.lgs. n. 150/2015, art. 21, co. 7, lett. a) e b)</b>	Prima mancata presentazione	SMS e E-MAIL del 17/07/2024		
12	INPS.6691.27/05/2024.0023009	27/05/2024	28/08/2024	<b>X07-Mancata presentazione e partecipazione alle iniziative di cui al d.lgs. n. 150/2015, art. 21, co. 7, lett. a) e b)</b>	Prima mancata presentazione	R/R Prot. 22/07/2024.0265925.U		
13	INPS.6691.27/05/2024.0023013	27/05/2024	28/08/2024	<b>X07-Mancata presentazione e partecipazione alle iniziative di cui al d.lgs. n. 150/2015, art. 21, co. 7, lett. a) e b)</b>	Prima mancata presentazione	R/R Prot. 22/07/2024.0265920.U		
14	INPS.6600.03/05/2024.0132591	03/05/2024	28/08/2024	<b>X07-Mancata presentazione e partecipazione alle iniziative di cui al d.lgs. n. 150/2015, art. 21, co. 7, lett. a) e b)</b>	Prima mancata presentazione	R/R Prot. 22/07/2024.0265923.U		
15	INPS.6691.30/05/2024.0023596	30/05/2024	19/08/2024	<b>X07-Mancata presentazione e partecipazione alle iniziative di cui al d.lgs. n. 150/2015, art. 21, co. 7, lett. a) e b)</b>	Prima mancata presentazione	SMS del 22/07/2024		





i NOTA: Il **numero degli eventi** è calcolato sulla base delle informazioni contenute nel Sistema Informativo per il Lavoro della Regione Emilia-Romagna (SILER) e dei riscontri da parte della competente sede INPS sulla effettiva applicazione delle sanzioni

Scheda Privacy contenente dati personali non accessibili ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR) e del D.lgs. n. 196/2003